

L'urlo dei sindacati

«Allarme Cardarelli, azienda mortificata»

Manifesti colorati, volantinaggio e assemblea. Tutto per dire a gran voce che l'ospedale più grande del Sud «è un'azienda continuamente mortificata». L'urlo disperato arriva dalle diciotto sigle sindacali che rappresentano i lavoratori. Tutto mentre a due passi si svolge la regolare attività del pronto soccorso dell'ospedale, meta degli ammalati di Napoli e provincia ma non solo. Al Cardarelli, infatti, vengono trasportati anche 350 ammalati e feriti al giorno. Fuori dall'ospedale, a chiedere aiuto sono i camici bianchi. Secondo i medici dell'ospedale il «Cardarelli sta morendo», tutto a causa della carenza di personale in organico, dei disagi legati alla sicurezza e alla carenza di servizi. L'agitazione è promossa dalla rsu con Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fials, Nursing up, Ugl, Sanos, Cgil Fp medici, Uil Fpl medici, Fassid, Fesmed, Sinafo, Fials medici, Cimo Asmd; Sindacato dirigenti medici; Sds Snabi; Aaroi Emac.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

cronaca di Napoli

LA QUERELLE
 Un'azienda in crisi, il Cardarelli di Napoli, è stata mortificata dal contratto di gestione. Si agitano 50 milioni di euro, equivalente della spesa per lo sblocco di sblocco

Medici fiscali pronti alla protesta

Donazione organi, appello dei manager

Ma è un'urlo
 Il Cardarelli di Napoli è un'azienda in crisi, si agitano 50 milioni di euro, equivalente della spesa per lo sblocco di sblocco